

POLITICA SUI MINERALI PROVENIENTI DA ZONE DI CONFLITTO DI ILLINOIS TOOL WORKS INC.

A sostegno del nostro impegno all'approvvigionamento responsabile, alla conformità ai requisiti legali applicabili e al rispetto delle aspettative dei nostri clienti, abbiamo adottato la presente politica sui minerali provenienti da zone di conflitto. La forma "conflict minerals", utilizzata nella presente politica, ha il significato attribuito a tale termine nella Normativa statunitense sui minerali provenienti da zone di conflitto (U.S. Conflict Minerals Rule) e nel Regolamento sui minerali provenienti da zone di conflitto dell'UE (collettivamente, i "Regolamenti"). Come previsto dai Regolamenti, i "conflict minerals" includono in generale stagno, tantalio, tungsteno e oro, e come inoltre previsto nell'elenco più dettagliato di minerali e metalli che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento dell'UE relativo ai minerali provenienti da zone di conflitto (complessivamente denominati "3TG"). La presente politica si applica ai "conflict minerals" a prescindere da dove vengano acquistati, elaborati o venduti.

ITW non acquista né utilizza consapevolmente alcun 3TG proveniente da aree colpite da conflitti o ad alto rischio (zone "CAHRA"), a meno che non vengano processati da fonderie e raffinerie verificate o in procinto di essere verificate quali "conflict free", "conformi" che hanno ottenuto equivalente certificazione da una terza parte indipendente (complessivamente denominate "conflict free").

Le nostre procedure e i nostri processi di due diligence sono conformi alle relative sezioni delle Linee guida di due diligence per la supply chain responsabile dell'approvvigionamento dei minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio internazionalmente riconosciute dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Coerentemente con quanto sopra esposto e con i Regolamenti, richiediamo ai nostri fornitori di effettuare una verifica delle proprie supply chain per determinare il luogo di provenienza dei minerali 3TG e se la fonderia o la raffineria di provenienza siano state certificate come "conflict free". Tale richiesta è supportata dal [Codice di condotta per i fornitori](#) e dai [Termini e condizioni di acquisto](#), che impongono ai nostri fornitori, su richiesta, di condurre la loro due diligence e di fornire una documentazione scritta sull'origine del 3TG nei loro prodotti. Inoltre, ai fornitori è richiesto di mantenere politiche e procedure a supporto della loro due diligence e delle nostre aspettative sull'approvvigionamento responsabilmente da parte dei nostri fornitori.

Qualora venissimo a conoscenza del fatto che prodotti da noi acquistati contengono 3TG provenienti da zone CAHRA che vengono processati da strutture che non sono "conflict free" o in procinto di diventare tali, prenderemo provvedimenti insieme al fornitore al fine di trasferire la supply chain di 3TG a zone "conflict free" o al fine di cercare di fare pressione affinché la fonderia o la raffineria diventi "conflict free". Non è nostra intenzione sottoporre a embargo i minerali 3TG che siano stati approvvigionati in maniera responsabile da zone CAHRA (in quanto tale politica potrebbe risultare dannosa per l'economia e la popolazione di tali aree). I fornitori sono pertanto incoraggiati a continuare a sostenere fonderie e raffinerie "conflict free" e ad adottare misure analoghe per le loro catene di approvvigionamento. I fornitori sono pertanto incoraggiati a continuare a sostenere fonderie e raffinerie "conflict free" e ad adottare misure analoghe con le loro catene di approvvigionamento.

Le informazioni fornite dai fornitori di ITW vengono utilizzate per effettuare la due diligence. Oltre a valutare l'accuratezza, completezza e correttezza delle informazioni dei fornitori, confrontiamo gli elenchi di fonderie e raffinerie forniti dai nostri fornitori con quelli delle fonderie e raffinerie "conformi" e "attive" stilati dalla Responsible Mineral Initiative per determinare quali strutture siano state certificate o siano in attesa di ricevere la certificazione da terzi. Le informazioni ottenute dai nostri fornitori vengono inviate ai nostri dipartimenti di valutazione e riduzione dei rischi e vengono utilizzate per lo sviluppo del report sui minerali provenienti da zone di conflitto di ITW e per la compilazione del modulo Form SD depositato annualmente alla SEC (U.S. Securities and Exchange Commission) e pubblicato sul nostro sito Web.

ITW offre anche un sistema di reportistica accessibile telefonicamente e tramite Web ([Helpline](#)), con lo scopo di fornire a chi è interessato un meccanismo di segnalazione confidenziale mediante il quale comunicare problematiche e questioni relative alla supply chain di ITW, comprese quelle relative ai minerali provenienti da zone di conflitto.

E. Scott Santi, Presidente e CEO